

# Essere Genitori nel 2015

## disagio dell'adulto e disagio del giovane



17 aprile 2015



## La gioia di essere sempre genitori

✓ *Venerdì 16 gennaio: presentazione del Progetto*

- |           |   |
|-----------|---|
| ✓ Venerdì | 20 febbraio - presentazione incontri su richieste |
| ✓ Venerdì | 27 marzo  |
| Venerdì   | 17 aprile   |
| Venerdì   | 15 maggio   |
| Venerdì   | 19 giugno   |
| Venerdì   | 18 settembre                                      |
| Venerdì   | 16 ottobre  |
| Venerdì   | 20 novembre                                       |

Ore 21,00

c/o Associazione Age

# Il nostro sito: http://www.cipafroma.it

The screenshot shows the website **www.cipafroma.it** in a browser window. The page layout includes:

- Header:** Logo for **FAMIGLIA AL CENTRO** (I.P.A.F. Centro Italiano di Promozione e Assistenza alla Famiglia) and a search bar.
- Navigation Menu:** Home, Famiglia al centro, Doveri e Diritti, Buone Notizie, Consumatori, Formazione, SOS Famiglia.
- Main Content Area:** Three images showing families in various settings (a family sitting on grass, a family on a beach, and a family sitting on a hill).
- Left Sidebar:** **Cipaf Roma** with links: Chi Siamo, Statuto, Attività, Un amico in Famiglia, Casa della Famiglia.
- Center Content:** **Home** section with the title **Presentazioni corso Genitori 2015**, written by Administrator on April 02, 2015. A call to action: **Clicca sulle foto per accedere alle presentazioni PDF**.
- Right Sidebar:** **Contatti** section for **Cipaf Roma**, located at Via Prati Fiscali, 258, 00141 Roma, phone 06/88327557, email info@cipafroma.it.
- Bottom Section:** **Feed** section with the text **Slide di presentazione del primo incontro: ESSERE GENITORI** and an **In evidenza** (Featured) section.

The browser's taskbar at the bottom shows various application icons and the system clock indicating 18:21 on 12/04/2015.

## Prossimi Argomenti..

**1 - Essere genitori**



**2 - Comportamento/Esempio**

**3 - Educazione alle emozioni**

**4 - Crescita**

**5 - Comunicazione/Dialogo**

**6 - Orientamento**

**7 - Stile di Vita/Responsabilità**

## Le vostre richieste.....

Come  
avvicinare i figli  
che sfuggono  
(2)

La  
disobbedienza  
(2)

La freddezza degli  
adolescenti di  
estraniarsi dal mondo  
e di vivere al di fuori  
delle problematiche  
della società, della  
vita quotidiana (2)

La presunzione di poter permettersi  
di fare tutto senza avere le  
competenze e le basi. Egoismo  
mancanza di rispetto individualismo,  
rabbia verso il mondo esterno,  
aggressività. Mancanza di rispetto per  
le regole di convivenza di base (2)

Comportamento  
da adottare  
quando i figli ti  
fanno delle  
richieste che non  
condividi (2)

# IL GENITORE ALLE PRESE CON CERTI COMPORAMENTI DEI FIGLI..



1. IL COMPORAMENTO ED IL SUO  
SIGNIFICATO (comprendere il significato del  
comportamento dei figli, per un intervento  
educativo più efficace)
2. POSSIBILI SCOPI ALL' ORIGINE DEL  
COMPORAMENTO
3. SCHEMI: GLI OBIETTIVI DEL  
COMPORAMENTO POSITIVO E NEGATIVO
4. COSTRUIRE RELAZIONI SODDISFACENTI

# 1 – Comportamento e suo significato



## **A. Il comportamento è il punto di partenza per la conoscenza del figlio:**

- Il figlio esprime i suoi bisogni, il suo stato di malessere o benessere prima con il corpo e poi con le parole; i genitori possono conoscere le sue richieste osservando il suo comportamento.
- L'uomo è ragionevole, libero, responsabile del proprio comportamento:
  - L'uomo è capace di iniziative (non è solo capace di reagire a determinati stimoli e influenze).
  - E' autonomo e responsabile delle sue scelte decisioni e azioni (non è soltanto condizionato)
  - E' protagonista della sua maturazione spirituale e morale ( non è semplicemente esecutore)

# 1 – Comportamento e suo significato

## **B. Il comportamento è espressione dell'intera persona, nella sua globalità**

- A determinare un dato comportamento occorrono molti fattori:
  - a) Fattori ereditari
  - b) Ambiente
  - c) Età e fasi di sviluppo
  - d) I pregiudizi e stereotipi
  - e) La capacità di interpretazioni personali

**CODICE DI  
COMPORTAMENTO**



# 1 – Comportamento e suo significato



## **B. Il comportamento è espressione dell'intera persona, nella sua globalità**

- **a) Fattori ereditari:** Largamente riconosciuto che certi aspetti del carattere fanno parte essenziale di una persona e sono legati a fattori ereditari; è però difficile dimostrare una necessaria relazione tra un comportamento umano e i fattori ereditari
- **b) Ambiente:** Innegabile il forte influsso sulla storia personale. Non possiamo dire che la causa sia solo l'ambiente: i fratelli cresciuti nella stessa famiglia hanno spesso comportamenti diversi. E' necessario osservare che tipo di relazione il figlio instaura con gli altri membri della famiglia o con i coetanei o alla presenza di estranei per capire le motivazioni del comportamento del figlio.

# 1 – Comportamento e suo significato



## **B. Il comportamento è espressione dell'intera persona, nella sua globalità**

- **c) Stadio di sviluppo e maturazione:** E' in relazione alle varie fasce di età (per esempio è proprio di una certa età raccontare le bugie, ribellarsi ai genitori); certi comportamenti non adeguati possono essere tipici di una certa età e comuni a tanti ragazzi della stessa fascia di sviluppo ma non è una ragione valida per considerarli normali, per permettergli di accettarli, anche perché possono rafforzarsi e peggiorare.
- **d) Pregiudizi e stereotipi:** Generano delle aspettative sui figli e rafforzano certi comportamenti dei ragazzi perché i genitori pensano siano normali e accettabili (certe attività sono adatte solo ai maschi, il maschio non deve mai piangere, le femmine sono più fragili e malleabili, i maschi sono più aggressivi e prepotenti ecc.)

# 1 – Comportamento e suo significato



## **B. Il comportamento è espressione dell'intera persona, nella sua globalità**

- **e) Interpretazione personale:** E' importante conoscere cosa pensa il figlio riguardo a quanto gli capita e a ciò che sperimenta. Il figlio non è uno spettatore passivo, non è un semplice raccoglitore o contenitore di stimoli, impressioni e percezioni, ha invece un potere creativo di interpretare e di attribuire un senso, un significato personale a tutto ciò che accade intorno a lui. Se particolari esperienze portano il figlio ad essere inferiore o inadeguato rispetto ai compagni, il suo sviluppo cognitivo e affettivo avverrà sulla base della sua interpretazione a meno che il genitore o altra persona non gli infonda coraggio e quindi fiducia e valore in se stesso.

## 2 – Possibili scopi all'origine del comportamento



- A. Il comportamento è sempre finalizzato, è orientato ad uno scopo da raggiungere:** Ogni persona agisce in modo da ottenere un beneficio, di raggiungere un obiettivo, di soddisfare un proprio bisogno: trovare lo scopo o il beneficio a cui tende una persona è capire meglio perché si sta comportando in un certo modo.
- B. Il bisogno fondamentale del ragazzo è sentire di essere amato e accettato, di essere inserito nel gruppo familiare, di avere un suo posto, avere un significato:** Il ragazzo impara per prove ed errori, ripeterà il comportamento che gli dà la sensazione di appagare il suo bisogno ed escluderà il comportamento che lo farà sentire escluso. A volte il ragazzo sceglie delle vie sbagliate perché o fa delle interpretazioni errate o perché non si sente sicuro dell'amore e accettazione dei genitori. Aiutare il ragazzo ad un approccio più costruttivo

## 2 – Come si può scoprire lo scopo di un comportamento?



Per individuare l'obiettivo del comportamento del figlio, non osservare il comportamento in se stesso o i motivi che potrebbero averlo causato, non cercare risposte nel passato ma

### **Osservare:**

**1) I propri sentimenti e la propria reazione al comportamento negativo del figlio**

**2) La risposta del figlio ai propri tentativi di correzione**

### **Ricordare che**

**I genitori con le loro reazioni e risposte rinforzano il comportamento del figlio:** smettere di rinforzarlo produce già un miglioramento. Il comportamento del figlio cambierà solo se i genitori modificheranno il loro modo di reagire e di trattarlo.

## 2 – Come si può scoprire lo scopo di un comportamento?



E' importantissimo tener presente che

**Non si deve mai, in nessun caso, rivelare specie se è bambino quale si suppone sia il suo scopo (potrebbe essere dannoso).**

La consapevolezza del genitore è un elemento che va usato come base per la sua azione educativa e non come un'arma contro il figlio. La spiegazione dello scopo del suo comportamento dovrebbe essere eventualmente demandata a persone esperte.

**Il comportamento negativo deriva dallo scoraggiamento e deriva dalla sensazione che solo in quel modo il figlio può conquistarsi un posto in famiglia**

## 2 – Possibili scopi del comportamento



**C. I quattro scopi più comuni nel comportamento negativo del figlio che hanno particolare influenza sulla crescita e maturazione dei ragazzi sono:**

1. Ricevere **attenzione** indebita
2. Avere il **potere**
3. Cercare rivalsa e **vendetta**
4. **Dimostrare incapacità** e inadeguatezza



e ora....



Analizza nei termini dei quattro obiettivi, il comportamento negativo di tuo figlio che particolarmente ti preoccupa e annota:

- **cosa ha fatto il figlio;**
- **cosa hai provato di fronte al suo comportamento**
- **hai individuato lo scopo, l'obiettivo, l'intenzione del comportamento negativo?**
- **nel comportamento esaminato esistono obiettivi positivi che permettono collaborazione e partecipazione da parte del figlio?**

**Lavoriamo in gruppo**



### 3- Obiettivi del comportamento positivo

<i>Idea del figlio</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Comportamento</i>	<i>Come incoraggiare gli obiettivi positivi</i>
Sento di essere amato, accettato, di avere un mio posto, di valere, do il mio contributo.	<b>Attenzione:</b> Coinvolgimento e contributo	Aiuta, si offre , partecipa	Far capire al figlio che il suo contributo ha valore e che lo apprezzate
Io posso decidere e posso essere responsabile per il mio comportamento	<b>Potere:</b> Autonomia, Responsabilità per il proprio comportamento	Mostra autodisciplina . Fa il proprio lavoro. E' pieno di risorse.	Incoraggiare la presa di decisioni da parte del figlio. Permettere che il figlio faccia esperienza sia dei risultati negativi che di quelli positivi
Mi interessa collaborare	<b>Giustizia</b> Lealtà	Risponde bene per il male. Ignora i commenti meschini	Far capire al figlio che apprezzate la sua realtà, la sua forza d'animo e la sua generosità
Posso decidermi di ritirarmi dal conflitto	<b>Ritiro dal conflitto:</b> Rifiuto di combattere Accettazione delle opinioni degli altri.	Ignora le provocazioni. Si ritira dalle lotte di potere per decidere il proprio comportamento	Riconoscere lo sforzo del figlio di agire in modo maturo

### 3- Obiettivi del comportamento negativo

<i>Idea falsa del figlio</i>	<i>Obiettivo del figlio</i>	<i>Il sentimento e la reazione del genitore</i>	<i>La risposta del figlio ai tentativi di correzione dei genitori</i>	<i>Alternative per i genitori</i>
1) Sente di avere significato, una sua collocazione e importanza solo quando è centro di interesse, se è osservato e servito. Usa tutti i sistemi per tenere gli altri occupati per lui. Mira può ad attirare l'attenzione che partecipare e cooperare.	<b>Attenzione non dovuta</b>	<b>Sentimento:</b> Infastidito, innervosito, scocciato	Smette temporaneamente il comportamento negativo. Più tardi riprende lo stesso comportamento o altri per tenere occupati i genitori o servirsi di loro.	Quando è possibile ignorare il comportamento negativo. Evitare di arrendersi, dare attenzione quando il figlio non la chiede e non se l'aspetta.

### 3- Obiettivi del comportamento negativo

<i>Idea falsa del figlio</i>	<i>Obiettivo del figlio</i>	<i>Il sentimento e la reazione del genitore</i>	<i>La risposta del figlio ai tentativi di correzione dei genitori</i>	<i>Alternative per i genitori</i>
2) Sente di valere, di avere una sua collocazione e importanza, non si sottomette e fa vedere che nessuno può comandarlo .	<b>Potere</b>	<p><b>Sentimento:</b> arrabbiato, provocato, sente la propria autorità fosse minacciata</p> <p><b>Reazione:</b> Tende a cedere o a combattere</p>	Il figlio intensifica il comportamento negativo, attivo o passivo. La relazione è sempre più problematica.	Ritirarsi dal conflitto; non arrabbiarsi, aiutare il figlio ad usare il potere in modo costruttivo sollecitando la collaborazione , più fiducia, e incoraggiamento; curare la relazione con il figlio ascoltando i suoi bisogni.

- Il potere non è chi non cede o chi non si fa comandare da nessuno. Rinunciare all'uso della forza come UNICA maniera per guidare ed educare.

### 3- Obiettivi del comportamento negativo

<i>Idea falsa del figlio</i>	<i>Obiettivo del figlio</i>	<i>Il sentimento e la reazione del genitore</i>	<i>La risposta del figlio ai tentativi di correzione dei genitori</i>	<i>Alternative per i genitori</i>
3) Sente di avere significato, importanza solo se ferisce gli altri come lui si sente ferito, è molto scoraggiato e convinto di non poter essere amato .	<b>Rivalta vendetta</b>	<b>Sentimento:</b> si sente profondamente ferito, prova il desiderio di ferire, di offendere. <b>Reazione:</b> tende a rendere pan per focaccia, a rivalersi con urli, castighi, minacce	Cerca ulteriore rivalse intensifica il comportamento negativo scegliendo un'altra modalità	Evitare di punire o di rivalersi; cercare di non sentirsi feriti, non rispondere ai suoi attacchi con altrettanti attacchi, non ferire, aiutare a scoprire le proprie qualità positive, che è amato e che può essere amato.

- Riconquistare la sua fiducia, sicurezza, stima e amore. Mantenere la calma, dialogare, ricostruire la relazione, mostrare affetto e comprensione

### 3- Obiettivi del comportamento negativo

<i>Idea falsa del figlio</i>	<i>Obiettivo del figlio</i>	<i>Il sentimento e la reazione del genitore</i>	<i>La risposta del figlio ai tentativi di correzione dei genitori</i>	<i>Alternative per i genitori</i>
4) Si sente senza risorse e incapace di riuscire. Cerca di convincere gli altri a non aspettarsi niente da lui. Si serve della propria incapacità sia reale che costruita nella sua fantasia per evitare qualsiasi impegno che egli prevede come sicuro fallimento.	<b>Mostrare inadeguatezza</b>	<p><b>Sentimento:</b> scoraggiato, disperato; ha voglia di arrendersi.</p> <p><b>Reazione:</b> cerca di stimolare di spingere il figlio all'azione, insiste.</p>	Risponde passivamente o non risponde affatto a qualsiasi stimolo o proposta. Non migliora .	Sospendere ogni critica e confronto con fratelli e compagni; scoprire le capacità specifiche del figlio, farle notare anche a lui, essere attenti e incoraggiare i suoi sforzi anche minimi; non farsi accalappare dalla pietà.

- Focalizzare i lati positivi del figlio. Non lasciarsi travolgere dal circolo vizioso dello scoraggiamento e dall'idea che non c'è più nulla da fare.

## 4 – Costruire relazioni soddisfacenti



- 1. Esigere e dare rispetto:** Il rispetto sta alla base dell'amore. Gli adulti rispettandosi tra di loro e rispettando i figli danno l'esempio. Non brontolare continuamente, gridare, fare al posto dei figli cose che potrebbero fare loro.
- 2. Stare insieme in modo piacevole** Anche se è difficile trovare il tempo.. è indispensabile passare con i figli momenti felici e sereni. Le ore di svago possono diventare il fulcro dell'armonia e della comprensione
- 3. Incoraggiare:** Perché un ragazzo creda in se stesso ha bisogno che qualcuno creda in lui. L'incoraggiamento è l'aspetto più importante nell'educazione al punto che la mancanza di esso può causare certe anomalie del comportamento.
- 4. Comunicare l'amore:** L'amorevolezza la capacità di esprimere l'amore, è il segreto dell'educazione. Per sentirsi sicuro sereno, gioioso e tranquillo un ragazzo deve avere una persona significativa da amare e dalla quale sentirsi amato. Non basta però amare il figlio nel proprio intimo bisogna anche dimostrargli questo sentimento con parole, gesti, comportamenti; il ragazzo deve fare esperienza viva e tangibile dell'essere amato.



Tra tutti i genitori  
a me sono toccati  
i migliori!!!

© Dattogly

G

E

Arrivederci

R



I

Lavoro realizzato da

Dr.ssa Marisa Marchesi

Dr.ssa Raffaella Trentini

Dr. Walter Lamanna

A

Z